



comunicato stampa

A San Clemente apre il nuovo servizio di mediazione per evitare di aprire cause lunghe e costose in tribunale

San Clemente, 29 novembre 2013 – A partire da settembre 2013, c'è l'obbligo di far precedere un'ampia parte delle controversie civili con la mediazione obbligatoria.

Di cosa si tratta? La mediazione non è altro che un tentativo obbligatorio di conciliazione nell'eventualità che si rischi di risolvere il proprio problema in un'aula di tribunale.

Essa cerca di prevenire l'eventualità di iniziare una causa, lunga e costosa, in quanto la mediazione si svolge al di fuori delle mura del tribunale con grande risparmio di tempo e di denaro. Si tratta di uno strumento per evitare di risolvere le proprie eventuali problematiche in modo rapido e molto più conveniente da un punto di vista economico. Si può ricorrere alla mediazione pressoché per quasi tutti i generi di controversie: condominio, diritti reali, divisioni, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazioni, comodato, affitto di aziende, risarcimento di danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari (restano al momento escluse le controversie relative ai sinistri stradali).

Nell'ambito della competenza territoriale, le parti possono presentare istanza solo presso organismi di mediazione presenti nel luogo del giudice territorialmente competente per l'eventuale causa.

Per le materie che rientrano nell'obbligatorietà, le parti dovranno essere assistite da un avvocato durante le sessioni di mediazione ma con un ruolo evidentemente molto diverso rispetto a quello esercitato nel corso di una procedura giudiziaria.

Il procedimento di mediazione prevede un incontro preliminare tra le parti e il mediatore, destinato a informare sulla funzione e modalità di svolgimento della procedura e per verificare l'effettiva possibilità di un accordo. Qualora al primo incontro emerga l'impossibilità di un accordo, nessun compenso è dovuto all'organismo di mediazione.

Questa nuova e innovativa procedura di risoluzione delle controversie, ha indotto il Comune di San Clemente a prendere in esame la possibilità di porre,



all'interno del territorio comunale, uno spazio dedicato proprio alle mediazione e di metterlo a disposizione dei cittadini.

Ecco la ragione che ha portato l'amministrazione sanclementese a concedere, per iniziare due giornate al mese, all'organismo di mediazione del collegio dei geometri e dei geometri laureati di Rimini, uno spazio interamente dedicato a supportare i cittadini nella conoscenza e nell'utilizzo di questo importante e nuovo strumento.

Gli esperti del collegio riminese riceveranno i cittadini nei seguenti orari: primo martedì del mese ore 10-12, terzo martedì del mese ore 17-19. E' possibile prendere appuntamento al seguente numero: 0541 28907.

Il luogo prescelto è in piazza Sarajevo, al primo piano dell'immobile che ospita, a pian terreno, l'asilo nido Brucomela. Si tratta di un nuovo spazio che il Comune intende utilizzare a favore di enti e associazioni, non aventi finalità politiche dirette o indirette, che forniscano servizi ritenuti utili dal Comune ai cittadini.

L'attività dei mediatori, questo è l'auspicio, comporterà una tangibile utilità per i cittadini.